

COMUNE DI PALESTRO

Provincia di Pavia

- UFFICIO TECNICO -

DECRETO DEL RESPONSABILE DI SERVIZIO

n. 1 del 30/09/2016

OGGETTO: REGOLAMENTAZIONE DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI E DI QUELLI SOLIDI URBANI NEGLI APPOSITI CASSONETTI ED ATTIVAZIONE DI SISTEMI SANZIONATORI A CARICO DI CITTADINI CHE CONFERISCONO RIFIUTI PROVENIENTI DA ALTRI TERRITORI COMUNALI.

IL SINDACO

PREMESSO:

- CHE il Decreto Legislativo 03/04/2006, n° 152 e s.m.i., nell'ambito delle competenze previste dall'art. 198 ha disposto che i Comuni nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza ed economicità stabiliscano, tra l'altro, le modalità del servizio di raccolta dei rifiuti, le modalità di conferimento della raccolta differenziata nonché del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni, promuovendo il recupero delle stesse, e di raggiungere gli obiettivi previsti dalla vigente normativa;
- CHE la corretta gestione ambientale dei rifiuti costituisce un importante obiettivo di questa Amministrazione comunale;

DATO ATTO:

- CHE è diventata consuetudine depositare/abbandonare ingombranti presso i cassonetti per la raccolta rifiuti, nonché conferire rifiuti solidi urbani negli appositi cassonetti stradali in qualsiasi orario e da parte di persone provenienti dai paesi limitrofi non aventi diritto e, in conseguenza di ciò, lamentare il riempimento dei predetti contenitori stradali;
- CHE agli uffici comunali giungono numerose segnalazioni da parte di cittadini che lamentano disagi a causa, oltre che dell'abbandono e del non corretto conferimento di rifiuti solidi urbani nei contenitori dedicati, principalmente da parte di cittadini non aventi diritto in quanto residenti fuori del territorio comunale di Palestro;

RILEVATO:

- CHE l'obiettivo dell'Amministrazione Comunale è quello di migliorare ulteriormente la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e la tutela del decoro e dell'igiene ambientale, intensificando altresì i servizi di vigilanza, anche con l'installazione di videocamere e avvisi informativi, per l'adozione di sanzioni specifiche atte a scoraggiare e reprimere ogni comportamento di persone che non hanno diritto in ragione della loro residenza fuori dal territorio comunale che danneggi, ostacoli o renda più difficoltosa l'azione di gestione dei rifiuti;
- CHE le violazioni delle norme sulla corretta gestione dei rifiuti influenzano negativamente l'immagine del comune e le sue condizioni di vivibilità e determinano rischi per la salute pubblica, aggravando peraltro la situazione igienico sanitaria;

RITENUTO, pertanto, doveroso regolamentare le modalità per il conferimento da parte dei cittadini residenti dei rifiuti solidi urbani negli appositi cassonetti stradali e sanzionare i soggetti contravventori che non hanno diritto;

VISTO il Regolamento comunale di Polizia Urbana vigente;

VISTO il D.Lgs.vo n. 152/06 e s.m.i;

VISTA la legge n. 689/81 ed in particolare gli artt. 13 e 16 c. 2 come modificato dall'art. 6 bis della legge 125/08 di conversione del D.L. n. 92/08;

VISTO l'art. 7 bis del D.Lgs.267/2000;

VISTO l'art. 50 del Decreto Legislativo n. 267/2000, ed avvalendosi di tali poteri per l'adozione urgente dei provvedimenti suddetti, nonché dei poteri conferiti dall'art. 191 del D. Lgs. 152/2006;

RILEVATA la propria competenza e dato pertanto atto che la situazione in essere impone l'adozione del potere di ordinanza da parte del Sindaco;

ORDINA

1. E' VIETATO conferire in maniera scorretta i rifiuti solidi urbani negli appositi contenitori installati sul territorio comunale di Palestro, intendendo per conferimento scorretto uno dei seguenti comportamenti:
 - a. Depositare o abbandonare all'esterno degli appositi contenitori i rifiuti prodotti;
 - b. Depositare rifiuti diversi da quelli indicati sugli appositi contenitori;
 - c. Gettare, spandere, lasciare cadere o depositare qualsiasi rifiuto solido o liquido sul suolo pubblico;
 - d. L'introduzione negli appositi contenitori per i rifiuti di materiale ingombrante, rifiuti accesi, rifiuti riciclabili;
 - e. Qualsiasi comportamento che possa dare origine a disordini di tipo igienico sanitario o ambientale.
2. E' SEVERAMENTE VIETATO conferire rifiuti di qualsiasi genere ai cittadini non residenti nel Comune di Palestro che per motivi occasionali o di passaggio si trovano ad attraversare il territorio comunale;

AVVERTE

Fatte salve le più gravi sanzioni disposte dall'art. 650 del Codice Penale per l'inosservanza di un provvedimento legalmente dato dall'Autorità, che ai trasgressori che non si atterranno strettamente a quanto stabilito dal presente provvedimento, verrà applicata la sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 25 a Euro 500 a norma dell'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii.;

DISPONE

- CHE la presente Ordinanza, per il numero dei soggetti interessati e la particolare rilevanza delle misure in essa adottate, sia esposta all'Albo pretorio on-line del Comune per un periodo di quindici giorni pubblicizzata sul portale informativo dell'Ente, nonché affissa per le strade cittadine per la più ampia diffusione possibile;
- CHE la presente Ordinanza venga notificata al locale Comando di Polizia Municipale ed alla locale Stazione Carabinieri affinché curino la vigilanza sul rispetto delle prescrizioni in essa contenute;

RENDE NOTO

A norma dell'articolo 3, comma 4, della legge 7 Agosto 1990, n. 241, che avverso il presente provvedimento:

- a) in applicazione della legge 6 Dicembre 1971, n. 1034, potrà essere proposto ricorso, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla notifica, al Tribunale Amministrativo Regionale competente;

ovvero

- b) in applicazione del D.P.R. 24 Novembre 1971, n. 1199, potrà essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato, per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla notifica.

Palestro, 13 O SET 2016



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Giovanni Friscia